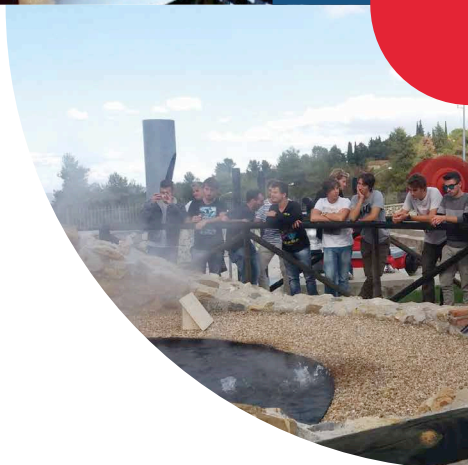


Il Fondo Sociale Europeo in Toscana

**I progetti realizzati
con la programmazione 2014-2020**



**TU AL CENTRO
DEI NOSTRI OBIETTIVI**

Introduzione di Eugenio Giani 5

Il Fondo Sociale Europeo in Toscana 7

Istruzione e formazione 8

Istruzione Tecnica Superiore (ITS) 8

Rafforzamento istituti tecnici professionali 24

Attività dei Poli Tecnico Professionali 33

Formazione strategica 38

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 44

Alternanza scuola lavoro 46

Sociale 48

Accompagnamento al lavoro 48

Servizio Civile 52



Introduzione di Eugenio Giani

Il tema delle risorse europee, oggi, è il tema della ripartenza economica e sociale dati gli effetti devastanti della pandemia ancora in corso. Ma il tema delle risorse europee, in Toscana, cammina da tempo sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, quale principale opportunità per le competenze professionali e strumento per garantire la tenuta sociale, favorire il lavoro e il sostegno delle categorie più fragili.

Grazie alle risorse europee è stato possibile rafforzare i servizi per il lavoro e il sistema dell'istruzione e dei servizi per l'infanzia, favorire l'inserimento lavorativo di giovani, donne, disoccupati di lunga durata, ma anche promuovere la parità di genere e servizi inclusivi di cura e di accompagnamento dei soggetti più vulnerabili. Ciò incarna propriamente la finalità del Fondo Sociale e conferma l'idea per cui ogni singola persona può dare il suo contributo allo sviluppo comune.

La Toscana è molto efficiente nell'utilizzo dei fondi europei: avevamo già programmato la quasi totalità delle risorse quando è intervenuta l'emergenza eppure, con notevole sforzo, siamo riusciti a riprogrammare complessivamente 110 milioni di euro (di cui 96,6 del POR FSE e 13,4 milioni di euro provenienti da risorse del POR FESR), nell'ambito dello specifico Accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

Si tratta di risorse che abbiamo destinato principalmente all'emergenza sanitaria e al sostegno del sistema sanitario, al sostegno anche tramite aiuti alimentari delle persone in condizioni di fragilità aggravate dalla crisi, a supportare il sistema dei servizi per l'infanzia in un'ottica di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e a rafforzare nell'ambito dell'istruzione l'adeguamento delle competenze digitali.

Mi piace ricordare, tra tanti, gli strumenti che Europa e Regione Toscana mettono a disposizione dei giovani nel campo dell'istruzione, formazione, ricerca e lavoro: gli interventi tradizionali e consolidati, quelli realizzati nel periodo dell'emergenza e soprattutto quelli futuri che saranno messi in campo per la ricostruzione.

Abbiamo saputo dare una risposta ai nostri cittadini sfruttando al massimo la flessibilità introdotta dalla Commissione Europea nell'utilizzo delle risorse per far fronte all'emergenza. Ne siamo orgogliosi, e da qui, dai risultati realizzati nell'attuale periodo di programmazione e dai nuovi fabbisogni parte l'impegno per la programmazione europea 2021-2027.

La Toscana non lascerà indietro nessuno!

Il Presidente della Regione Toscana
Eugenio Gianni



● IL FONDO SOCIALE EUROPEO IN TOSCANA

Il Fondo Sociale Europeo è il principale strumento utilizzato dall'Unione Europea per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti. Le risorse complessive a disposizione per la programmazione 2014-2020 (spesa ammissibile fino al 31.12.2023) ammontano a 746.389.834 milioni di euro.

35.631	i progetti avviati
1.237.068	i destinatari che hanno usufruito delle azioni del POR
666.450	i destinatari di genere femminile (54%)
992.153	i destinatari disoccupati
221.578	i destinatari inattivi
23.337	i destinatari occupati

Nella presente brochure vengono presentati alcuni dei progetti realizzati con il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 che sono stati selezionati dai Settori competenti descrivendone le caratteristiche e corredandoli con foto e didascalie. Tale presentazione non è da considerarsi esaustiva di tutti i progetti e di tutte le tipologie di attività realizzate.

La descrizione dei progetti contribuisce a dare concretezza ai numeri di contesto e alle risorse impegnate e spese.

Nei testi a seguire la descrizione si è maggiormente concentrata su alcuni specifici progetti che meglio si prestavano a questo tipo di rappresentazione, senza niente togliere alle rilevanza di progetti trasversali come ad esempio il rafforzamento dei servizi per l'infanzia e dei centri per l'impiego che contribuiscono anch'essi ai risultati di seguito presentati.



● ISTRUZIONE E FORMAZIONE

● ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE I.T.S.

Sono sette gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti in Toscana nati per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e che costituiscono un importante segmento di formazione terziaria in alternativa a quella universitaria.

La Regione Toscana finanzia percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. I percorsi ITS hanno una durata biennale e possono parteciparvi i giovani tra i 18 e i 30 anni (non compiuti), in possesso del diploma di scuola secondaria (secondo grado); la durata è di 4 semestri per 1800/2000 ore e fino a 6 semestri per 3000 ore per i percorsi della Nautica.

I corsi sono co-finanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e realizzati nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia del giovani. I percorsi ITS rilasciano un diploma di Tecnico Superiore che equivale a un V livello EQ.F

Dal monitoraggio INDIRE 2019 emerge che oltre l'80% dei diplomati ITS ha trovato lavoro ad un anno dal diploma di cui il 90% in un'area coerente con il percorso concluso. Per quanto riguarda la Toscana la media dei diplomati ITS che hanno trovato lavoro ad un anno dal diploma è dell'84,7%.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione industriale PRIME - Area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy - sistema meccanica www.itsprime.it.

Fondazione ITS M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy sistema moda - www.mitacademy.it

Fondazione ITS Energia e Ambiente - Area tecnologica Efficienza

Energetica www.its-energiaeambiente.it

Istituto tecnico Superiore E.A.T. - Eccellenza Agroalimentare Toscana - Area tecnologica Nuove tecnologie per il Made in Italy - sistema agroalimentare www.fondazione-eat.it

VITA - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita - Area tecnologica Nuove tecnologie della vita www.itsvita.it

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile ISYL Italian Super Yacht Life - Area tecnologica mobilità sostenibile <http://www.isyl.it>

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo Arte e Beni culturali TAB - Area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali <http://www.fondazionetab.it>

Infine un focus su alcuni progetti particolari:

MITA 5

CALZA.MI

PROFARMABIO

PROBITO

TES 002

TES 006

PROJECTO

MITA 5

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Toscana
Beneficiario	Fondazione ITS Mita
Investimento Totale	€ 254.440,00
Finanziamento FSE	€ 200.000,00

Breve descrizione del progetto

Il progetto delinea una figura professionale in grado di valutare l'efficacia del prodotto per il target aziendale e proporre soluzioni migliorative, contribuendo attivamente alla risoluzione di problematiche su coerenza del progetto in tutte le fasi di produzione.

L'innovazione metodologica è rappresentata dalla progettazione del percorso per competenze che consente di presidiare fasi specifiche del processo produttivo, tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi di professionalizzazione sopra descritti. Un elevato grado di completezza metodologico-applicativa del succitato percorso, connota il consolidamento di un sistema di rilevazione continua della customer -satisfaction e di misurazione del matching domanda/offerta, unitamente all'introduzione di un sistema di valutazione delle performances occupazionali.

Risultati ottenuti

La prova finale d'esame ha avuto risultati eccellenti in termini di valutazioni. Due corsisti sono usciti con il massimo dei voti (espresso in centesimi), il 100% dei ragazzi ha conseguito voti superiori ad 80/100. **Il 42% dei frequentanti ha conseguito votazioni superiori a 90/100.**

I livelli di partecipazione e frequenza sono molto alti. Questo elemento di valutazione è uno degli indicatori principali di efficacia, insieme al livello di competenza acquisito dai frequentanti.

Entrando nel dettaglio:

la media di partecipazione complessiva è pari all'89%, Tutti i ragazzi ha completato ed in alcuni caso ampliato il monte ore stage previsto da progetto (800 ore), quindi la percentuale è pari al 100%.

La ricaduta occupazionale dei frequentanti del percorso Mita 5 è stata eccezionale, pari al 100% dei presenti. Alla chiusura del corso i partecipanti erano già inseriti in aziende manifatturiere del territorio (pelle e tessile) e due dei frequentanti avevano già conseguito un contratto a tempo indeterminato. Si tratta quindi di un risultato eccellente.



Foto progetto MITA

Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature - moda - CALZA.MI

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Firenze
Beneficiario	Fondazione ITS Mita
Investimento Totale	€ 254.440,00
Finanziamento FSE	€ 200.000,00

Breve descrizione del progetto

Il tecnico in uscita costituisce il "trait d'union" tra esigenze produttive, con i connessi problemi di ordine tecnico-gestionale, e le esigenze dello stile, unitamente all'obiettivo di garantire un livello elevatissimo di qualità delle produzioni calzaturiere.

Il progetto ha dunque risposto alla necessità del mercato del lavoro del sistema moda che continua a mantenere un livello di performances positive, "istruendo" tecnici qualificati, in grado di poter operare in tutta la filiera del processo di progettazione e sviluppo, creando opportunità di lavoro e di consolidamento delle "reti cognitive" proprie dei distretti industriali. Il tecnico ha acquisito competenze che gli permettono di lavorare in team, interagire con fashion designers e responsabili della produzione, tradurre le esigenze tecnologiche e stilistiche con le necessità settoriali indotte dalla time-based-competition.

Risultati ottenuti

I livelli di partecipazione e frequenza sono stati molto alti. Questo elemento di valutazione è uno degli indicatori principali di efficacia, insieme al livello di competenza acquisito dai frequentanti.

Su 23 iscritti iniziali, (il percorso prevedeva 20 iscritti), ben 21 hanno completato la didattica.

Entrando nel dettaglio:

la media di partecipazione è pari all'88% tutti i partecipanti hanno completato e in alcuni caso ampliato il monte ore stage previsto da progetto (800 ore), quindi la percentuale è pari al 100%.

La prova finale d'esame ha avuto risultati OTTIMI in termini di valutazioni.

Un corsista è uscito con il massimo dei voti (espresso in centesimi) e il 67% dei partecipanti hanno conseguito voti superiori a 80/100.

La ricaduta occupazionale dei frequentanti del percorso CALZA.MI è stata ottima, pari al 91% dei presenti.

La stragrande maggioranza degli allievi è già inserita in azienda.



Foto progetto CALZA.MI

PROFARMABIO Tecnico superiore per l'automazione dei processi produttivi nel settore farmaceutico e biotecnologico

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Toscana
Beneficiario	Fondazione ITS VITA
Investimento Totale	€ 250.000,00
Finanziamento FSE	€ 250.000,00

Breve descrizione del progetto
 Il corso ha visto la formazione di Tecnici superiori per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica, con competenze altamente specialistiche e con un elevato livello professionale. La formazione è stata improntata per qualificare un tecnico che avesse competenze "meccatroniche" farmaceutiche.

Risultati ottenuti
 Il corso è iniziato a Siena il 28 ottobre 2016 e si è concluso il 7 dicembre 2018, ha visto i seguenti dati occupazionali a distanza di 12 mesi dalla sua conclusione:
85% occupato in azienda, 5% in stage retribuito aziendale, 5% in Università e solo il 5% inoccupato. Per tale motivo è stato valutato come 8° miglior corso nella filiera Scienze della Vita a livello nazionale ed è rientrato tra i progetti Ministeriali premiati nel 2020.

Tale percorso ha portato allo sviluppo anche di una attività Industria 4.0, nell'ambito ITS4.0, con una attività di efficientamento della produzione di una azienda farmaceutica del territorio. Tale attività, unitamente allo svolgimento del corso ha portato al raggiungimento del premio di eccellenza duale, per la categoria "ITS", da parte della Camera di commercio Italo-Germanica.

Foto progetto PROFARMABIO



PROBITO -Tecnico Superiore per le Produzioni Biotecnologiche Industriali Toscana Ovest

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Pisa/Lucca
Beneficiario	Fondazione ITS VITA
Investimento Totale	€ 250.000,00
Finanziamento FSE	€ 200.000,00

Breve descrizione del progetto	L'obiettivo principale del corso ITS è la formazione della figura professionale come Tecnico Superiore nell'ambito delle Biotecnologie industriali ed ambientali che abbia la qualifica di Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica. L'obiettivo principale del progetto è la formazione della figura professionale in modo da rispondere a un'esigenza sempre più sentita dalle aziende che operano nel settore della chimica farmaceutica o che comunque svolgono una parte consistente della loro attività attraverso l'utilizzo di impianti.
Risultati ottenuti	Il corso, iniziato 23 marzo 2016 e concluso il 24 marzo 2018, ha visto i seguenti dati occupazionali a distanza di 20 mesi dalla sua conclusione: 96% occupato in azienda e solo il 4% inoccupato. Per tale motivo è stato valutato come 4° miglior corso nella filiera Scienze della Vita a livello nazionale ed è rientrato tra i progetti Ministeriali premiati nel 2020.

Foto progetto PROBITO



Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile - TES 002

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Regione Toscana
Beneficiario	Fondazione ITS Energia e Ambiente
Investimento Totale	€ 300.000,00
Finanziamento FSE	€ 250.000,00

Breve descrizione del progetto	Si è voluto realizzare un percorso altamente specializzante nel settore del risparmio energetico e dell'edilizia sostenibile per la figura professionale di Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile, che fosse fortemente integrato con il mondo del lavoro, al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei giovani in un settore quale quello edilizio che necessita di tecnici qualificati e altamente specializzati, come quello del Risparmio Energetico (RE) e della sostenibilità edilizia.
Risultati ottenuti	<p>Il percorso ha visto coinvolti 23 allievi e 17 aziende del territorio regionale e 5 operanti in vari paesi europei, e tutti hanno ottenuto il diploma di "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile" rilasciato dal MIUR.</p> <p>In considerazione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, con il progetto sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, tra questi in via prioritaria è certamente quello occupazionale.</p> <p>A soli pochi mesi dalla conclusione del percorso, n. 18 diplomati su 23 hanno trovato occupazione coerente con il percorso di studi realizzato. Molti di loro hanno trovato collocazione in azienda a seguito del tirocinio effettuato.</p> <p>La didattica laboratoriale, con forte spinta ai sistemi digitali del piano I 4.0, e lo stage sono gli elementi distintivi del corso che hanno determinato il successo formativo del corso e favorito l'occupabilità dei diplomati</p>

Foto progetto TES 002



Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti Energetici - TES 006

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Regione Toscana
Beneficiario	Fondazione ITS Energia e Ambiente
Investimento Totale	€ 300.000,00
Finanziamento FSE	€ 250.000,00

Breve descrizione del progetto	Si è voluto realizzare un percorso, co-progettato e realizzato con le imprese della filiera di riferimento con il duplice intento, da un lato di fornire ai partecipanti competenze tecnico pratiche e tecnologiche volte a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro , e dall'altro di rispondere al fabbisogno di competenze innovative da parte delle imprese operanti nel settore energetico, per la figura professionale di Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici.
Risultati ottenuti	Il percorso ha visto coinvolti 21 allievi e 18 aziende del territorio regionale e 6 operanti in vari paesi europei. Al termine del percorso tutti gli allievi hanno ottenuto il diploma di "Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici" rilasciato dal MIUR. Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, tra questi in via prioritaria è certamente quello occupazionale. Entro un anno dalla conclusione del percorso, infatti, 16 diplomati su 21 hanno trovato occupazione coerente con il percorso di studi realizzato. Molti di loro hanno trovato collocazione in azienda a seguito del tirocinio effettuato.

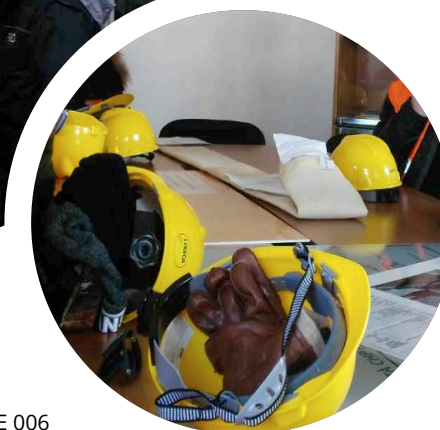
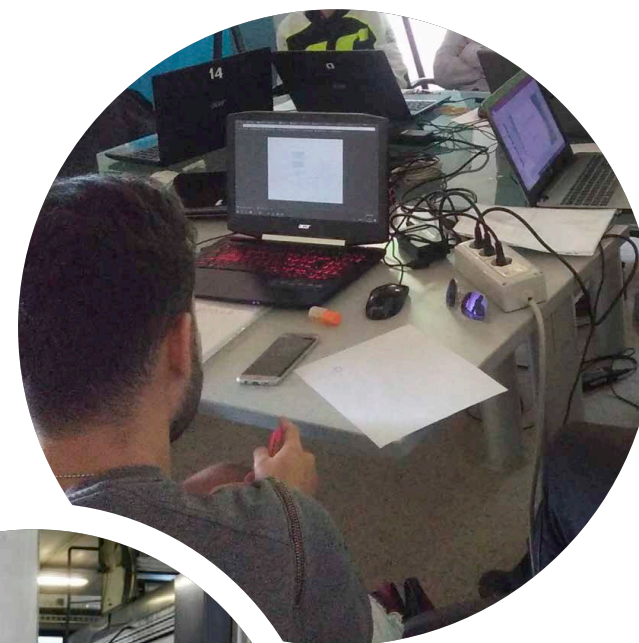


Foto Progetto TSE 006

Corso di progettazione industriale e produzione industriale - PROJECTO

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Toscana
Beneficiario	Fondazione ITS Prime
Investimento Totale	€ 250.000,00
Finanziamento FSE	€ 200.000,00

Breve descrizione del progetto	Il corso intende formare figure altamente qualificate per lo svolgimento delle attività di gestione del processo produttivo nelle industrie del comparto manifatturiero, in grado di utilizzare materiali innovativi e tecnologie all'avanguardia per migliorare la qualità, la produttività, la flessibilità, e la competitività delle aziende meccaniche e mecatroniche nello sviluppo di prodotti industriali e nella manutenzione di macchine e impianti.
Risultati ottenuti	Tra i contenuti del corso si segnalano: <ul style="list-style-type: none"> - l'esito positivo del modulo di outdoor training che è diventata esperienza comune di tutti i corsi della Fondazione; - la progettazione e realizzazione di un sommergibile a comando remoto (ROV, remotely operated vehicle), utilizzabile per l'analisi dei fondali marini, progetto inserito nel programma ITS4.0 del MIUR (di cui alleghiamo foto del prototipo in fase di sviluppo). Dai colloqui intercorsi con le aziende che hanno ospitato in stage gli allievi si può desumere che, come per le precedenti edizioni del corso le percentuali di placement si attesteranno intorno al 90%.

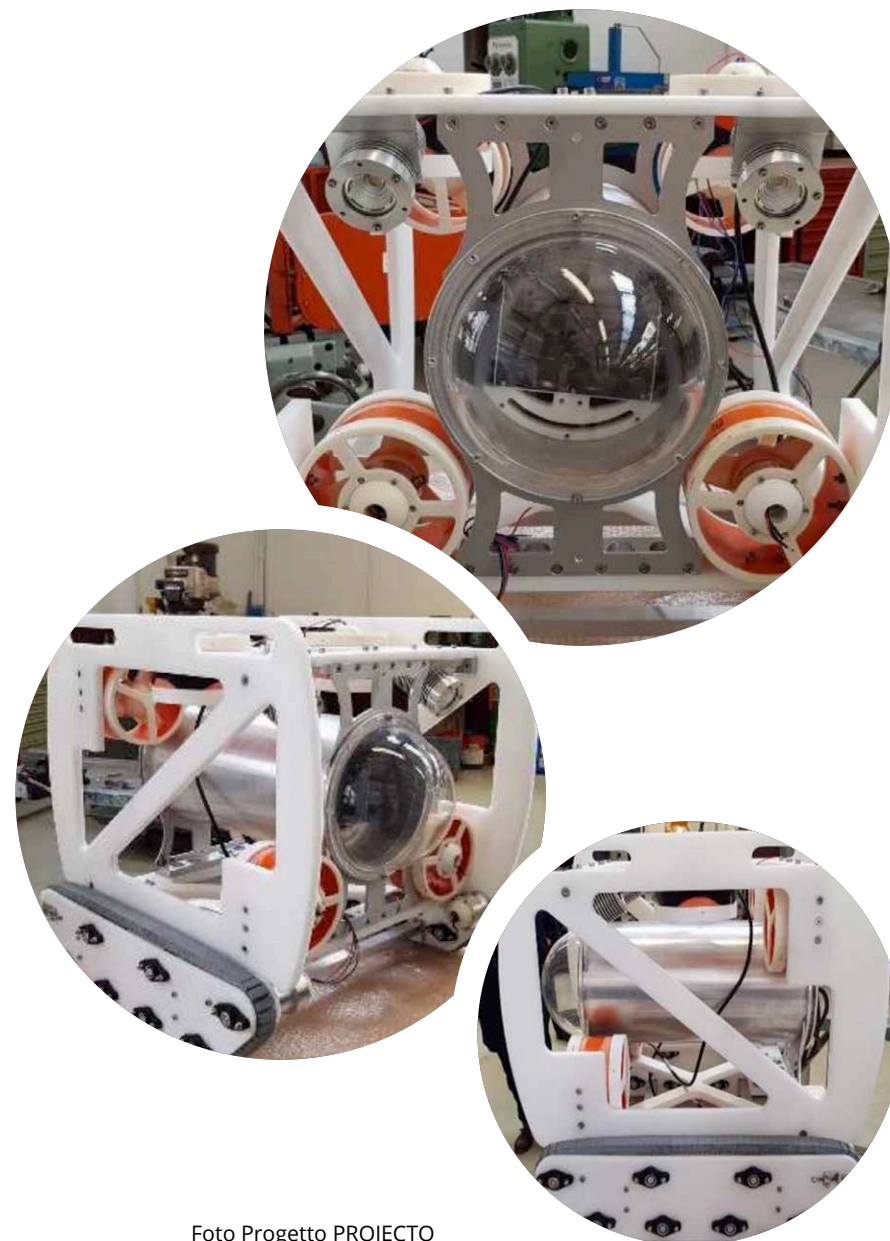


Foto Progetto PROJECTO prototipo in fase di sviluppo

RAFFORZAMENTO ISTITUTI TECNICI PROFESSIONALI

La Regione Toscana finanzia progetti per qualificare l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali, allo scopo di migliorarne l'aderenza alle necessità del mercato del lavoro. L'obiettivo finale è favorire negli studenti l'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali, così da facilitare il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, oltre a promuovere un ampio utilizzo della didattica laboratoriale quale metodologia di apprendimento efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica, ancora molto elevata negli istituti scolastici. Col POR FSE 2014-2020 sono stati finanziati 44 progetti, che hanno coinvolto quasi 8.800 alunni degli Istituti Tecnici e Professionali di tutta la Toscana."

Di seguito alcuni progetti:

PROGETTO IL PONTE:

"PO.N.T.E." PrOcesso iNtegrato isTruzione - formazioNE - lavoro nell'agribusiness: formazione rivolta agli studenti di enogastronomia e salavendita con l'obiettivo di realizzare un percorso didattico-formativo di accompagnamento al mercato del lavoro attraverso un processo integrato "istruzione-formazione-lavoro".

Gli studenti hanno apprezzato molto il progetto, che ha dato loro l'opportunità di confrontarsi con le realtà lavorative tipiche del "made in Tuscany" come l'enogastronomia, permettendo loro di scoprire le innovazioni produttive e organizzative di filiera. Capofila del progetto è l'istituto professionale "F. Martini" - Montecatini Terme (PT).



Foto Progetto Il Ponte

PRATICA-MENTE

Nuove Competenze Professionali Per L'agricoltura E Il Territorio

Acronimo: PRATICA-MENTE

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto tecnico Agrario Statale di Firenze e agli studenti delle classi prime e quarte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, entrambi afferenti all'Istituto capofila.

A dimostrazione dell'entusiasmo suscitato negli allievi, al progetto hanno partecipato ben 392 allievi, a fronte dei previsti 183.

Partecipando ai relativi corsi e moduli formativi:

- 74 allievi hanno conseguito la certificazione HACCP;
- 28 allievi hanno conseguito il Patentino Prodotti Fitosanitari;
- 22 allievi hanno conseguito il Patentino Trattoristi.

Attorno al progetto si è creata una rete di relazioni che permetterà di acquisire il risultato dell'analisi dei fabbisogni, posta alla base del progetto PRATICA-MENTE, come documento di riferimento e strumento di pianificazione strategica dei Poli Tecnico Professionali Agribusiness Valdichiana e Agribusiness Mugelli, di cui l'istituto è parte."

Infine un focus su alcuni progetti particolari:

EDUCOLAB

ENERGYLAB

EUREKA

PerCorSI "Di Vini"

SOCIAL MEDIA SCHOOL

**PROGETTO LABORATORI DI EDUCAZIONE
ALLA COSTRUZIONE INNOVATIVA
Acronimo: EDuCO-Lab**

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Livorno
Beneficiario	Istituto Istruzione Superiore Buontalenti - Cappellini - Orlando Livorno
Investimento Totale	€ 120.000,00
Finanziamento FSE	€ 120.000,00

Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto, rivolto agli studenti dell'IIS, intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentarne l'occupabilità, fornendo loro competenze spendibili nella filiera produttiva delle costruzioni innovative utilizzando tecniche di bio-edilizia dinamica e materiali prodotti innovativi, fino all'organizzazione delle strutture; • individuare nei giovani le competenze chiave, quali la auto - imprenditorialità, la voglia di imparare, la consapevolezza e l'espressione culturale, fondamentali per vivere e lavorare in Europa; • aumentare l'interesse per la scuola, riducendo gli abbandoni, attivando nei giovani un percorso di conoscenze.
--------------------------------	---

Risultati ottenuti	<p>I ragazzi si sono sentiti responsabilizzati perché non solo hanno dovuto progettare un manufatto completo di impianti tecnologici, ma hanno anche contribuito alla sua materiale realizzazione, partecipando alla risoluzione delle criticità incontrate e considerando le vigenti normative sulla sicurezza dei cantieri, sulle costruzioni e sulle certificazioni degli impianti.</p> <p>Questo ha portato alla realizzazione, nel cortile dell'Istituto Buontalenti, di un modulo abitativo in scala reale con criteri di biocompatibilità e sostenibilità ambientale, per la costruzione del quale sono stati utilizzati materiali eco compatibili e riciclabili. Il modulo è dotato di impianti tecnologici conformi agli standard di controllo e funzionamento della "Casa intelligente" tramite interfaccia utente - sistema intelligente.</p>
--------------------	--

Quadro elettrico del modulo



Render di modulo abitativo



Cantiere in costruzione

PROGETTO EnergyLab

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Livorno
Beneficiario	I.T.I.S. Galilei Livorno
Investimento Totale	€ 120.000,00
Finanziamento FSE	€ 120.000,00

Breve descrizione del progetto

Il progetto EnergyLab vuole favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, migliorando l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione, promuovendo interventi organici e incisivi che puntino a qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, sviluppando competenze tecniche, comuni e relazionali per l'occupazione.

Risultati ottenuti

L'interesse degli studenti, dovuto anche al fatto che la partecipazione al progetto era certificabile come "Alternanza Scuola-lavoro", è stato entusiastico, tanto da generare un numero di richieste di adesioni superiore rispetto a quanto stimato in progettazione.

Il progetto ha dato una visione organica delle problematiche legate allo sviluppo tecnologico sostenibile per fornire agli studenti gli strumenti:

- **educativi**, per aiutarli a crescere passando da consumatori di tecnologia a utilizzatori consapevoli di tecnologie sostenibili;
- **formativi**, per permettere loro di fare scelte informate sul proprio orientamento professionale e coinvolgendo i 145 studenti delle 7 classi coinvolte attraverso attività esperienziali quali:
 - visite a fiere di settore;
 - partecipazione a seminari tematici;
 - visite ad impianti e aziende;
 - misurazioni per impostazione di diagnosi energetica dell'edificio scolastico;
 - sperimentazione di attività di laboratorio con allestimento di sensoristica e prodotti di efficienza energetica per il monitoraggio dei consumi di 2 aule studio;
 - supporto all'acquisizione di competenze tecnologiche e del quadro normativo di riferimento per orientare ad una scelta professionale e ad un consumo consapevole dell'energia.

Le attività sono state certificate come ore di alternanza scuola-lavoro.

Visita al parco fotovoltaico di Venturina (LI)



Visita alla centrale elettrica di Larderello (PI)



Museo della geotermia di Larderello (PI)



Visita a Generplus



PROGETTO EUREKA - Progetto pilota per l'implementazione e il sostegno della filiera tecnico - professionale meccanica

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Arezzo
Beneficiario	Istituto Comprensivo Statale Marcelli - Foiano Della Chiana
Investimento Totale	€ 115.000,00
Finanziamento FSE	€ 115.000,00

Breve descrizione del progetto

Il progetto aveva come obiettivi quelli di accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro, favorendo l'integrazione dei sistemi scuola e lavoro. Nell'ambito del progetto è stato acquistato anche il robot umanoide "NAO", uno strumento multimediale che è stato completamente programmato dai partecipanti per svolgere funzioni didattiche quali l'insegnamento delle lingue straniere o coadiuvare l'insegnamento verso soggetti svantaggiati. La didattica dei due percorsi (uno per Istituti Tecnici, uno per i Professionali) è stata strutturata per competenze nella logica dell'alternanza scuola/lavoro.

Risultati ottenuti

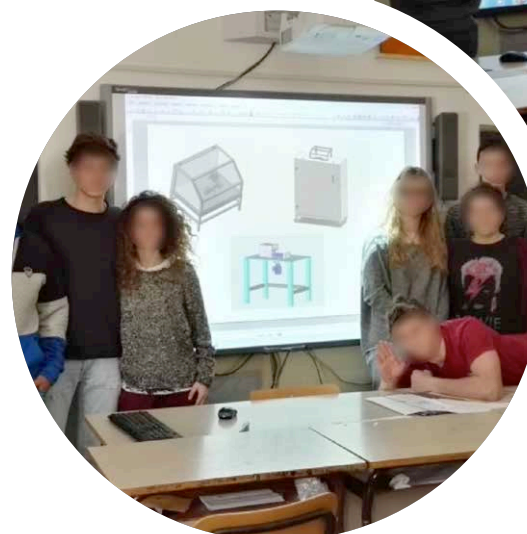
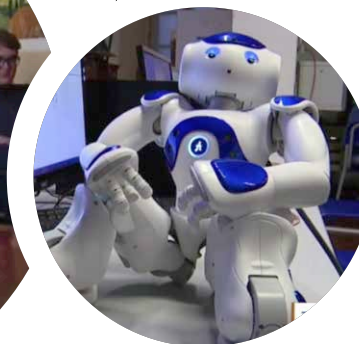
Il progetto, i cui risultati sono stati molto positivi e apprezzati da tutti gli attori coinvolti ha centrato gli obiettivi previsti dall'avviso, e cioè:

- ha facilitato uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale spendibilità dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo nelle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità a disposizione delle scuole attraverso l'interazione tra scuola, mondo produttivo e territorio;
- ha qualificato l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e quindi ha favorito il rilancio degli istituti tecnici e professionali coinvolti attraverso il miglioramento di aderenza al mercato del lavoro;
- ha sviluppato negli studenti competenze tecniche certificate, comuni e relazionali per favorire la loro occupazione.

Le classi IV/A e B della Specializzazione Meccanica - Meccatronica dell'ISIS Galilei hanno eseguito la progettazione completa di due attrezzature partendo da una richiesta reale di altrettante aziende. Gli studenti hanno ottenuto la Certificazione di Competenza rilasciata dalla Regione Toscana e qualifica per la saldatura rilasciata dall'Istituto Italiano per la Saldatura.



NAO: il robot umanoide



Lo studio delle richieste delle aziende

Percorsi Esperienziali Per Il Miglioramento Offerta Formativa I.P.S. Per I Servizi Per L'enogastronomia E Ospitalità Alberghiera - Acronimo: PerCorSI DiVini

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Siena
Beneficiario	I.I.S. Artusi di Chianciano Terme (SI)
Investimento Totale	€ 118.085,00
Finanziamento FSE	€ 118.085,00

Breve descrizione del progetto	Il progetto ha preso avvio con l'analisi dei fabbisogni di competenze nel settore turistico ed enogastronomico. PerCorSI DiVini è nato per favorire l'interazione tra scuola, mondo produttivo e territorio, per facilitare lo scambio di informazioni sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale spendibilità dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo nelle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori e per organizzare efficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità a disposizione della scuola in funzione dei fabbisogni reali e/o emergenti del settore turistico ricettivo e della ristorazione correlati alla valorizzazione dei prodotti enologici ed enogastronomici del territorio.
Risultati ottenuti	Si sono implementate le competenze tecnico professionali ed il bagaglio di conoscenze degli allievi in funzione delle specificità del sistema di offerta turistica, enoturistica ed enogastronomica del territorio senese. E' stato, inoltre, realizzato "Cibi DiVini", il ricettario regionale italiano di vino e cucina.



Allievi coinvolti in attività del progetto

Progetto Social Media School (acronimo S.M.S.)

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Grosseto
Beneficiario	Istituto Scolastico Superiore Polo "Luciano Bianciardi" di Grosseto
Investimento Totale	€ 106.652,95
Finanziamento FSE	€ 106.652,95

Breve descrizione del progetto	Il progetto Social Media School (acronimo S.M.S.), di durata biennale, ha qualificato l'offerta di istruzione del secondo biennio e del quinto anno del Tecnico Grafico e del Professionale dei Servizi Commerciali grazie alla progettazione partecipata e la realizzazione di un percorso formativo e di una attività di didattica laboratoriale nella filiera "ICT mediatico/audiovisivo", con particolare riferimento ai settori delle attività editoriali e della produzione di contenuti digitali. Attraverso lo sviluppo delle 8 fasi indicate dal bando, il progetto ha portato a scuola le imprese consentendo l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di un'impresa virtuale operante in rete assistita da aziende reali. L'impresa virtuale consisteva nella gestione di una rivista online dedicata alla promozione del territorio (la provincia di Grosseto e il marchio Maremma Toscana) da parte di ciascuno dei gruppi classe, secondo le specificità delle diverse classi e indirizzi di studio.
Risultati ottenuti	Le metodologie innovative adottate si sono basate sulla didattica laboratoriale e sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta (<i>learning by doing</i>) così da stimolare negli studenti un modo di pensare creativo, innovativo e imprenditoriale. Il progetto ha coinvolto 120 alunni e alunne di età compresa tra i 16 e i 19 anni. Le procedure didattiche, le risorse digitali e gli strumenti informatici e didattici prodotti, a seguito dell'analisi e della validazione da parte del Comitato di pilotaggio sono stati distribuiti gratuitamente in formato cartaceo e digitale attraverso la rivista "QUADERNI DELLA RICERCA # 37" "SOCIAL MEDIA SCHOOL - STRUMENTI DIDATTICI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE" distribuita da "La Ricerca" dell'editore Loescher di Torino. Importante e costante è stato il piano di comunicazione: creazione di un'area web nel sito della scuola, pagina FB, redazione di 14 comunicati stampa pubblicati dalla stampa locale. Con riferimento alla piattaforma (nel periodo dal 7 febbraio 2017 al 15 marzo 2018) si sono registrate 10.762 (continua >)

Risultati ottenuti

(continua >)
visualizzazioni di pagina, 9.134 visitatori unici, mentre il tempo medio di permanenza nella pagina è stato di 2 mn e 38. La pagina FB ha raggiunto 457 like.
Al termine del progetto è stato realizzato un video presentato nel seminario finale di diffusione e riproposto sui RAI3 Regione Toscana.
Elemento di qualità è stata la prosecuzione, a progetto concluso, dell'attività della rivista on line "MAREMMATOURING", realizzata durante il progetto con il CMS Wordpress nel sito registrato con il dominio maremmatouring. Alunni delle classi terze e quarte 2016/17 (gli ex corsisti di SMS) in qualità di peer educator e alunni delle classi terze 2017/18 in qualità di futuri depositari e trasmettitori hanno lavorato insieme durante uno stage di 30 ore ai fini della replicabilità dei percorsi e il facile riuso di tutti i materiali e delle procedure.
Il progetto aveva la finalità di aumentare l'occupabilità dei futuri diplomati, fornendo loro occasioni diverse dal curriculum scolastico ma in linea con i due indirizzi di studio - Professionale Servizi Commerciali e Tecnico grafica e comunicazione - e tenendo conto che essi si troveranno a lavorare in contesti aziendali che sempre più necessitano di gestire, produrre e pubblicare on line contenuti digitali (file di testo, audio, foto, video) sui social e sui siti internet.

● ATTIVITÀ DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI

Nel periodo di programmazione 2014-2020 sono stati portati avanti 13 progetti finalizzati al rafforzamento dei Poli Tecnico Professionali (PTP) in una logica di integrazione e continuità con il sistema di istruzione e formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

I PTP costituiscono, infatti, delle comunità di pratica all'interno delle quali si condividono competenze e risorse tra gli attori della rete (istituti di istruzione superiore, fondazioni ITS, imprese e organismi formativi) al fine di ridurre il divario tra le competenze offerte e quelle richieste dalle imprese, in una logica di integrazione delle filiere formative e produttive, per accrescere l'occupabilità degli studenti e favorire lo sviluppo del territorio.

Infine un focus su alcuni progetti particolari:

PROGETTO RA.ME

PROGETTO TEAM START

RA.ME – Rafforzamento Meccanica.mente

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Livorno
Beneficiario	ISIS Carducci Volta Pacinotti
Investimento Totale	€ 90.000,00
Finanziamento FSE	€ 90.000,00

Breve descrizione del progetto	L'obiettivo del progetto è stato individuare i fattori abilitanti/frenanti affinché il Polo Tecnico Professionale (PTP) sia efficiente e facilmente adattabile ai rapidi cambiamenti del contesto di riferimento. Finalità primaria è stata dare risposta al fabbisogno formativo della filiera produttiva della meccanica e della mecatronica, favorendo l'integrazione e lo scambio di idee, metodi e progetti tra i diversi soggetti appartenenti al mondo dell'istruzione, della formazione e delle realtà produttive.
Risultati ottenuti	Nei 12 mesi di attuazione del progetto è stata perseguita la realizzazione di un governo attivo del PTP, secondo una logica metodologica propria del PDCA "Pianificare - Fare - Verificare - Agire" ("Plan - Do - Check - Act"), per portare il Polo ad avere processi standardizzati e strumenti efficienti per un funzionamento efficace rispetto agli obiettivi che gli sono propri. Inoltre sono stati favoriti l'accrescimento delle competenze professionali e della consapevolezza rispetto alle prospettive occupazionali degli studenti destinatari del progetto. La governance del PTP ha previsto un nuovo organo, il Comitato Locale di Progetto - CLP, in cui la scuola, le imprese, le associazioni datoriali e le agenzie formative contribuiscono alla realizzazione dell'analisi dei fabbisogni territoriali e dell'indirizzo dettato dal Comitato Tecnico Scientifico.

TEAM START

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Lucca
Beneficiario	POLO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE FERMI-GIORGI
Investimento Totale	€ 90.000,00
Finanziamento FSE	€ 90.000,00

Breve descrizione del progetto	Le azioni del progetto TEAM START hanno evidenziato alcune criticità specifiche del modello di funzionamento del Polo e alcuni punti di forza, che sono stati potenziati con il progetto e che richiedono ulteriori interventi di rafforzamento. Punti di debolezza: <ul style="list-style-type: none">• Accesso limitato alle risorse finanziarie• Mancanza di personale stabile interno al PTP come referenti• Difficoltà oggettive a lavorare in rete con soggetti di diversa natura e con ritmi e stili di lavoro diversi• Difficoltà a tenere rapporti stabili e continuativi con le imprese• Mancanza di strutturazione di iniziative di marketing e comunicazione del PTP nel territorio, presso le scuole e le famiglie Punti di Forza: <ul style="list-style-type: none">• Centralità del settore meccanico cartario per il territorio• Buona percezione da parte degli attori territoriali del PTP e del lavoro svolto• Rete di relazioni consolidata con grandi imprese che possono offrire un contributo fattivo e determinate per gli obiettivi fissati
Risultati ottenuti	Buoni risultati raggiunti grazie ai finanziamenti regionali, che hanno permesso l'attivazione di corsi di qualifica di elevato livello qualitativo e lo sviluppo delle reti di relazioni. Particolarmente efficaci sono state le azioni di raccordo tra imprese e scuole e la promozione della formazione per i docenti. Azioni intraprese con il progetto: <ul style="list-style-type: none">A) Strutturazione di un efficace piano di comunicazione che ha previsto la progettazione di logo, brochure, sito e materiale informativo sul PTPB) Definizione di un'azione di comunicazione tesa a promuovere nella cittadinanza una maggiore conoscenza della filiera meccanica che rappresenta il distretto più importante a livello mondialeC) Piano di Orientamento da rivolgere alle scuole medie per presentare il settore e le potenzialità occupazionali con incontri con i referenti delle funzioni strumentali per l'orientamento, incontri con le famiglie e con gli allieviD) Piano di Orientamento post diploma verso ITS e IFTS filiera MeccanicaE) Attivazione di uno sportello di placement per monitorare l'occupazione degli studenti del PTP

FORMAZIONE STRATEGICA

La Regione Toscana punta sulla formazione strategica per creare e rafforzare le competenze necessarie allo sviluppo delle filiere fondamentali del tessuto economico regionale: sistema moda, agribusiness, turismo e cultura, meccanica ed energia, nautica e logistica, cartario, lapideo, ICT, chimica-farmaceutica. Con il POR FSE 2014-2020 sono stati finanziati 620 percorsi, che hanno permesso a persone disoccupate, inoccupate e inattive di conseguire qualifiche professionali e certificati di competenze utili per il mondo del lavoro. Fino ad ora sono stati coinvolti oltre 6.200 partecipanti. Caratteristiche fondamentali della formazione strategica sono, oltre alla focalizzazione sulle filiere produttive, le alleanze formative tra agenzie di formazione professionale e imprese - oltre a istituzioni scolastiche, università e Fondazioni ITS - per la determinazione dei fabbisogni formativi, per la coprogettazione degli interventi e per l'inserimento occupazionale degli allievi formati, nonché l'orientamento al risultato, ossia la collocazione lavorativa al termine del percorso.

Di seguito un focus su due progetti particolari:

PROGETTO ALLEVAMENTO DELLA SPECIE E ALLENAMENTO DEL CAVALLO IN SELLA

PROGETTO "3C CONCIA - CALZATURE - CAPITALE UMANO"

PERCORSO FORMATIVO DENOMINATO

"Allevamento della specie (ADA/UC 968) e Allenamento del cavallo in sella (ADA/UC 1777)"

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Grosseto
Beneficiario	Toscana Formazione
Investimento Totale	€ 21.225,00
Finanziamento FSE	€ 21.225,00

Breve descrizione del progetto	<p>Il percorso formativo finalizzato alla certificazione delle seguenti ADA/UC: "Allevamento della specie (ADA/UC 968) e Allenamento del cavallo in sella (ADA/UC 1777)" (C.P. 172842) rientra all'interno di un progetto strategico integrato realizzato dall'agenzia formativa Toscana Formazione in partenariato con i seguenti soggetti: C.A.I.C.T.- PROFORMA - HEIMAT - Euroconsulting; progetto rivolto a disoccupati, inattivi e inoccupati.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di recuperare un antico mestiere di cui oggi si sta rilanciando l'immagine, anche in chiave turistica: il buttero. Queste competenze sono tra l'altro fortemente richieste dalle aziende di allevamento brado della vacca Maremmana, che si sta diffondendo nell'area maremmana.</p>
Risultati ottenuti	<p>Dei 12 corsisti ammessi al corso, 11 hanno sostenuto l'esame finale, di cui ben 8 donne.</p> <p>Questo è stato l'elemento che ha suscitato maggiormente l'interesse del mondo esterno; infatti, durante lo svolgimento del corso, una giornalista della testata americana Washington post, ha seguito costantemente e con molta attenzione sia le lezioni che l'attività di stage, presenziando anche parte dell'esame e ciò ha dato vita ad un bellissimo articolo che ha portato oltreoceano la novità che molte donne avevano seguito il corso con competenza e passione con l'intenzione di acquisire competenze per esercitare questo mestiere sia come attività lavorativa vera e propria sia per tramandare la tradizione e la cultura legate a questa figura.</p> <p>Dopo l'uscita di questo articolo numerose sono state le testate giornalistiche Italiane e le tv che si sono interessate producendo lavori che sono stati trasmessi al TG1, Linea verde ed altre tv del panorama italiano.</p> <p>Un aspetto molto importante che ha qualificato questo corso è la metodologia adottata; infatti, pochissime sono le lezioni svolte in aula, si è preferito adottare metodologie interattive con lezioni in azienda dove i corsisti hanno potuto, nell'immediato, sperimentare immediatamente "sul campo" gli apprendimenti acquisiti.</p> <p>(continua >)</p>

Risultati ottenuti

(continua >)

Pertanto si sono dedicati alla conoscenza degli animali, all'addestramento del cavallo (infatti hanno potuto partecipare attivamente alla doma dei puledri), ma hanno avuto anche modo di sperimentare le cure veterinarie di emergenza, di seguire qualche parto.

Degli 11 qualificati, 9 stanno facendo un lavoro coerente con il profilo acquisito.

In ultimo dobbiamo far presente che il corso ha avuto una eco che non si è affievolita, infatti ancora oggi, anche da fuori Regione, riceviamo richieste di partecipazione a nuovi corsi del genere.

Foto Progetto Allevamento della specie e Allenamento del cavallo in sella

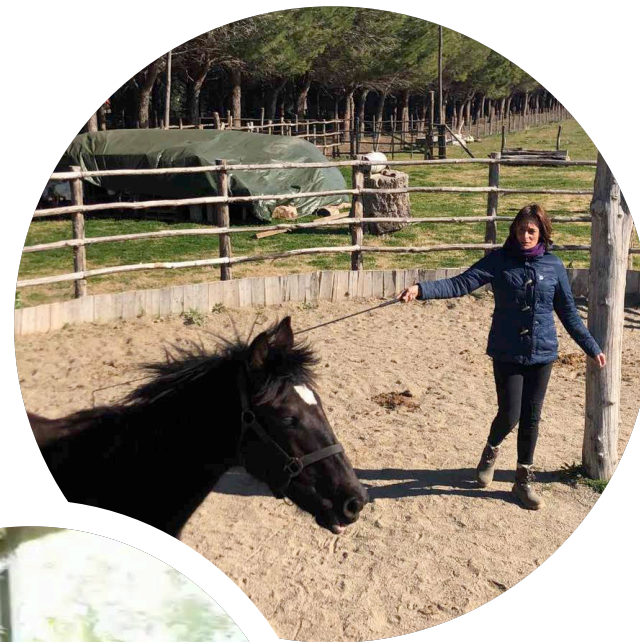
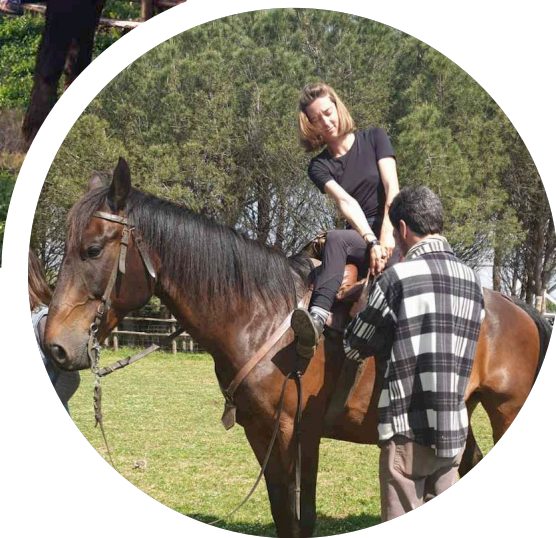


Foto Progetto Allevamento della specie e Allenamento del cavallo in sella

PROGETTO "3C CONCIA - CALZATURE - CAPITALE UMANO"

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Toscana
Beneficiario	PO.TE.CO. Soc. cons. a r.l. Polo Tecnologico Conciario
Investimento Totale	€ 340.521,12
Finanziamento FSE	€ 340.521,12

Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto "3C (concia - calzature - capitale umano)", nato dalla stretta collaborazione tra il mondo della formazione e dei servizi alle imprese e le aziende calzaturiere/conciarie toscane, voleva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare un forte sostegno alle politiche di sviluppo locale; • produrre benefici di lungo periodo, apportando tecnologie che mantenessero i loro effetti nel tempo; • creare collaborazioni intersettoriali, progressivamente più stabili, fra Aziende della filiera Conciaria - calzaturiera e del Polo Tecnologico Conciario, innalzando le competenze dei due distretti; • avere una forte valenza sociale.
Risultati ottenuti	<p>L'azione finalizzata all'acquisizione di qualifiche e certificati di competenza per persone disoccupate, inoccupate e inattive, con i suoi 5 percorsi, ha permesso a 53 persone di conseguire un titolo di formazione. Circa l'80% dei partecipanti è stato costituito da immigrati e richiedenti asilo presenti sul territorio, e quasi il 50% di essi ha avuto, anche grazie a questo percorso, un'integrazione economico produttiva. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7 sono stati assunti tempo determinato • 2 sono stati assunti come apprendisti • 1 sono stati assunti tempo indeterminato • 9 hanno attivato untirocinio • 1 lavora in un altro settore • 1 si è iscritto a un corso universitario • 2 si sono iscritti ad altri corsi di formazione professionale <p>Grazie a un accordo tra la Regione Toscana, i Comuni del Distretto del cuoio e il Polo Tecnologico Conciario (Poteco) di Santa Croce sull'Arno, le scarpe realizzate dagli allievi dei percorsi formativi sono state donate alla CARITAS di San Miniato nell'ambito del progetto a valenza sociale "Scarpe in cammino".</p>



Foto progetto 3C

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

I percorsi IFTS sono corsi annuali di istruzione e formazione tecnica superiore della durata di 800 ore, che hanno l'obiettivo di favorire l'inserimento professionale dei giovani e fornire una formazione tecnica superiore e professionale anche ad adulti occupati, inoccupati e disoccupati. Prevedono stage formativi in azienda e per questo offrono reali opportunità di lavoro ai partecipanti. Sono corsi gratuiti, finanziati dalla Regione Toscana a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020, nell'ambito di Giovanisì. Al termine del percorso viene rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore che equivale a un IV livello EQF e una qualifica professionale, utilizzabile a livello nazionale.

Infine un focus su due progetti particolari:

1. ECO TEXTILE DESIGNER

2. C.M.P. 4.0 CULTURAL MULTIMEDIA PRODUCTION 4.0

PROGETTO ECO TEXTILE DESIGNER

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Prato
Beneficiario	PIN SCRL
Investimento Totale	€ 120.000,00
Finanziamento FSE	€ 120.000,00

Breve descrizione del progetto	Obiettivo è stato quello di formare figure di "Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto" che attraverso lo studio delle tendenze moda in atto abbia competenza nella progettazione del tessuto e del disegno del tessuto, nell'applicazione di tecniche di finissaggio innovative ma anche nella ricerca di tipologie di filati, tes-suti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse di nuova clientela in chiave soprattutto ecosostenibile.
Risultati ottenuti	Conseguimento da parte di 20 allievi partecipanti della specializzazione nazionale di Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy. Questo risultato si è tradotto in 17 inserimenti lavorativi di cui 16 nel settore moda, dopo la fine del corso e 2 studenti che hanno continuato gli studi dopo il corso.

C.M.P.4.0 - CULTURAL MULTIMEDIA PRODUCTION 4.0

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	TOSCANA
Beneficiario	Centro Servizi Soldani srl
Investimento Totale	€ 118.514,40
Finanziamento FSE	€ 118.514,40

Breve descrizione del progetto	L'obiettivo del progetto è stato quello di formare figure di "Tecnico di produzione multimediale" all'avanguardia nel settore culturale, con competenze e abilità dirette a creare valore aggiunto a chi si vuole inserire nel mercato del lavoro, in grado di utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione ed i nuovi strumenti informatici, per implementare al meglio le nuove opportunità derivanti dal settore dell'ICT ed adattare alle esigenze del mondo della cultura.
Risultati ottenuti	Conseguimento da parte di tutti i 24 allievi partecipanti della specializzazione nazionale di Tecnico Superiore nel campo della produzione multimediale, con una crescita importante e diffusa delle competenze trasversali e il raggiungimento di punte d'eccellenza da parte di molti allievi sotto il profilo delle capacità e competenze tecnico-professionali acquisite. Questo risultato si è tradotto in 12 inserimenti lavorativi nel settore, immediatamente dopo la fine del corso (tirocini extracurricolari, assunzioni, avvio di libera professione) e altri inserimenti lavorativi nei mesi a seguire nel contesto professionale in cui sono formati.

INTERVENTI A SUPPORTO DELLE AZIONI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

Tali progetti perseguono i seguenti obiettivi:

- facilitare il rapporto tra scuole e imprese;
- rafforzare l'alleanza formativa tra scuola e mondo del lavoro;
- promuovere una progettazione congiunta;
- migliorare le competenze del personale docente per un rinnovo della programmazione;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili;
- favorire l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio

Infine un focus su un progetto particolare:

INTESA MODA

INTESA MODA	
Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Provincia di Prato
Beneficiario	ITS Tullio Buzzi
Investimento Totale	€ 138.652,73
Finanziamento FSE	€ 138.652,73

Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto INTESA MODA ha avuto come obiettivo principale il supporto alle azioni di alternanza scuola lavoro incentrandosi prevalentemente sul settore moda - tessile e abbigliamento - della Provincia di Prato.</p> <p>Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare il rapporto tra scuole e imprese; • Rafforzare l'alleanza formativa tra scuola e mondo del lavoro; • Promuovere una progettazione congiunta • Migliorare le competenze del personale docente per un rinnovo della programmazione; • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; <p>(continua >)</p>
--------------------------------	--

Breve descrizione del progetto	<p>(continua >)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili; • Favorire l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio
Risultati ottenuti	<p>Intesa Moda ha permesso di progettare ed attuare percorsi di alternanza scuola lavoro che rispondessero alle esigenze delle imprese del settore tessile abbigliamento in grado di curare l'offerta didattica delle scuole verso specifiche esigenze, mettendo al centro gli studenti e rendendoli protagonisti attivi della formazione delle proprie competenze. In particolare gli studenti coinvolti nel progetto hanno potuto approfondire argomenti normalmente non presenti nei curriculum di studio, ma fortemente richiesti dal territorio produttivo. Sono stati approfonditi la progettazione del tessuto a maglia circolare e la confezione attraverso la predisposizione di specifici corsi formativi tenuti da esperti del settore. Parallelamente è stato possibile aprire una finestra sul mondo delle innovazioni del comparto legate ad Industria 4.0.</p> <p>(continua >)Con il progetto è stato possibile rafforzare la formazione di docenti e studenti su argomenti chiave come la modellistica CAD.</p> <p>Gli stessi studenti sono stati protagonisti della giornata finale del progetto "Le competenze per il settore Tessile/ Abbigliamento tra tradizione e cambiamento" in cui hanno presentato i lavori realizzati in collaborazione con le imprese. L'evento è stato anche un'occasione di confronto per parlare dei nuovi scenari e delle nuove competenze richieste sistema produttivo aprendo a nuovi scenari di collaborazione futuri tra gli enti formativi coinvolti anche in ottica sovranazionale.</p>



Studenti presentano i loro elaborati a una giuria di esperti di settore



Studenti sfilano con le loro creazioni di accessori



● SOCIALE

● ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Nell'ambito dell'“Inclusione sociale e lotta alla povertà” la Regione Toscana attraverso il Fondo Sociale Europeo ha promosso la realizzazione su tutto il territorio regionale di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari e non occupate, e di persone certificate per bisogni relativi alla salute mentale. Grazie al primo avviso pubblico con uno stanziamento di circa 15 milioni di euro sono stati co-finanziati 31 progetti di sostegno all'inserimento socio-lavorativo di questi soggetti, presentati da imprese, soggetti sia pubblici sia privati operanti nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati ed elaborati in co-progettazione con la Società della salute oppure con il soggetto pubblico individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci.

Di seguito alcuni progetti:

CRISALIDI: Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere un sistema diffuso di servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili ed afferenti la salute mentale in carico ai servizi sociali della zona di Livorno. Nell'ambito del progetto, 99 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, circa il 38% in più di quelli prescritti dall'avviso. A termine delle attività 7 persone sono state assunte a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Altri 5 persone hanno continuato il percorso attivando un altro tirocinio o un periodo di servizio civile. Le assunzioni sono avvenute prevalentemente nei settori servizi, commercio e ambito sociale.

MADE IN PO: Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere un sistema diffuso di servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili ed afferenti la salute mentale in carico ai servizi sociali della zona pratese. Grazie al progetto, 126 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, circa il 21% in più di quelli prescritti dall'avviso. A termine delle attività 5 persone sono state assunte a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato. Le assunzioni sono avvenute prevalentemente nei settori servizi e nell'ambito sociale.

PERLA: Il Progetto “Per.la di Firenze - Percorsi Lavorativi di Firenze” si è posto l'obiettivo di realizzare percorsi di orientamento ed

inserimento lavorativo al sostegno delle persone disabili o certificate per bisogni inerenti la salute mentale in carico ai servizi socio-sanitari del territorio fiorentino e nel contempo siano riproponibili dopo il termine del progetto stesso. Nell'ambito del progetto, 136 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro. A termine delle attività 20 persone sono state assunte a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Le assunzioni sono avvenute prevalentemente nei settori servizi e ristorazione/turismo.

ABILE AL LAVORO: Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere un sistema diffuso di servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili ed afferenti la salute mentale in carico ai servizi sociali del territorio della zona- distretto grossetana. Grazie al progetto, 63 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, circa il 25% in più di quelli prescritti dall'avviso. A termine delle attività 11 persone sono state assunte a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato. Le assunzioni sono avvenute prevalentemente nei settori servizi e commercio.

A.T.T.I.V.I.: Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere un sistema diffuso di servizi per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili ed afferenti la salute mentale in carico ai servizi sociali della zona-distretto Fiorentina Sud-est. Grazie al progetto, 97 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, circa il 60% in più di quelli prescritti dall'avviso. Al termine delle attività 19 persone sono state assunte a tempo determinato, 3 a tempo indeterminato e un destinatario ha continuato il percorso di inserimento tramite uno stage GiovaniSì.

Le assunzioni sono avvenute prevalentemente nei settori commercio e ristorazione/turismo e con beneficiario il comune di Bagno a Ripoli in ATS con altri soggetti pubblici e privati.

Infine un focus su due progetti particolari:

TUTTI A BOTTEGA

MOSALD

TUTTI A BOTTEGA!

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Alta Val di Cecina
Beneficiario	Cooperativa sociale "Idealcoop"
Investimento Totale	€ 99.999,70
Finanziamento FSE	€ 49.999,85

Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto ha realizzato nel territorio dell'Alta Val di Cecina un sistema di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.</p> <p>Le aree di attività riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività produttive legate al Turismo; - le attività ed i servizi legati alla cultura ed all'artigianato locale; - il settore agricolo/agrituristico, agroalimentare e ambientale.
Risultati ottenuti	<p>Nell'ambito del progetto Tutti a Bottega 14 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, 2 di loro a termine delle attività sono stati assunti a tempo determinato nel settore commercio e servizi.</p>



Foto progetto Tutti a Bottega!

MOSALD

Programma	POR FSE 2014 - 2020
Fondo	FSE
Territorio Interessato	Valdinievole
Beneficiario	Società della Salute della Valdinievole
Investimento Totale	€ 485.665,56
Finanziamento FSE	€ 242.832,78

Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto ha creato un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità nell'ottica di promuovere inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Il progetto ha realizzato attività nell'ambito dell'agricoltura sociale e della ristorazione e della trasformazione agroalimentare per mettere a sistema le esperienze e le competenze nel territorio e, allo stesso tempo, consolidare una rete di attori capaci di facilitare i percorsi di inclusione sociale attiva e la rete di protezione sociale.</p>
Risultati ottenuti	<p>Nell'ambito del progetto 51 destinatari hanno intrapreso un percorso individualizzato di accompagnamento al lavoro, una parte dei percorsi si è svolta nei laboratori esperienziali di orientamento al lavoro relativo ai modelli di produzione nei settori indicati.</p>



Foto progetto Mosald

SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile regionale è un'opportunità promossa dalla Regione Toscana nell'ambito di Giovanisì per i giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, disoccupati, non occupati o studenti, finalizzato a promuoverne l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso processi di formazione e attività all'interno di progetti di servizio civile. Il periodo di servizio costituisce quindi un'occasione di formazione civica e sociale nonché di crescita personale e professionale.

Gli enti che promuovono i progetti sono oltre 600, pubblici e privati, iscritti in un apposito albo regionale; grazie a loro i giovani possono svolgere un'esperienza di vita, per un periodo massimo di 12 mesi, in uno dei molteplici settori in cui i progetti si sviluppano: educazione, cultura, ambiente, assistenza, ecc.

Il periodo di servizio civile svolto può offrire punteggio aggiuntivo - con gli stessi criteri e modalità di servizio prestato presso enti pubblici - nei concorsi pubblici banditi dalla Regione Toscana e nelle selezioni pubbliche indette dagli enti regionali, finalizzati alla costituzione di un rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Inoltre, a chi effettua almeno l'80% delle ore di servizio previste, viene rilasciato tramite i Centri per l'Impiego, il libretto formativo del cittadino.

Il servizio civile è stato pensato come un'occasione per i giovani di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e una opportunità per gli enti ospitanti di potersi avvalere di persone motivate per svolgere alcune attività.

Con il POR FSE 2014/2020 sono stati finanziati sia bandi generali, rivolti a tutti gli enti che hanno presentato progetti negli ambiti più diversi, sia bandi tematici, che hanno risposto a specifiche esigenze individuate dalla Regione, approvando e finanziando progetti di interesse regionale. I posti complessivamente messi a bando sono circa 10.000, suddivisi in oltre 500 progetti.

Di seguito alcuni progetti di servizio civile di interesse regionale finanziati con il Fondo Sociale Europeo:

BOTTEGHE DELLA SALUTE: questo progetto si propone di consentire ai cittadini che vivono in luoghi di maggior disagio (zone montane, isole e periferie delle grandi città) di accedere con più facilità e semplicità alla rete di servizi pubblici (servizi sanitari, sociali e di pubblica utilità). Il servizio è gratuito e si rivolge principalmente alle

fasce più deboli della popolazione toscana (anziani e disabili).

Il progetto viene realizzato sia attraverso sedi operative dislocate in sedi comunali o di associazioni di volontariato, sia attraverso sedi mobili che possono raggiungere ancor meglio i cittadini che vivono in zone ove non vi è la possibilità di usufruire dei molti servizi messi a disposizione dai vari enti interessati e dal sistema informativo regionale, come la consultazione del Fascicolo Sanitario elettronico, il pagamento di tasse regionali, i servizi connessi agli Urp comunali, agli Sportelli Unici per il Sociale, agli Uffici Anagrafe, Tributi, ecc. Inoltre vengono offerti alle famiglie servizi territoriali di accompagnamento scolastico, consegna a domicilio della spesa e farmaci, accompagnamento per disabili e anziani.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', CONTRASTO ALLE FRODI AGROALIMENTARI, SICUREZZA NELLE CAVE:

sono tre progetti realizzati a seguito di specifici protocolli stipulati fra la Regione Toscana e le Procure della nostra regione. Obiettivo generale dei tre progetti è quello di garantire - all'interno del territorio delle procure interessate, Area Vasta Centro un rafforzamento delle diverse attività espletate dai vari uffici in vista dell'aumento delle notizie di reato che perverranno alle procure medesime, in conseguenza di un'intensificazione nei rispettivi territori delle attività di controllo e vigilanza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, lavoro sommerso e contrasto all'evasione fiscale (Legalità), in materia di frodi agroalimentari, promuovendo l'emersione del lavoro sommerso ed il contrasto all'evasione Fiscale (Frodi), nel settore del comparto estrattivo - lapideo e di contrasto delle violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro (Cave).

Più nello specifico i progetti mirano a assicurare le seguenti finalità: garantire efficienza e rapidità nella gestione delle notizie di reato; raccogliere, catalogare e gestire le informazioni e i documenti prodotti nel corso dell'iter giudiziario; realizzare uffici informazioni appositamente rivolti a fornire supporto e assistenza ai singoli lavoratori extracomunitari identificati in occasione dei controlli effettuati.

SERVIZIO CIVILE NEI PRONTO SOCCORSO TOSCANI: con questo progetto, che coinvolge tutte le Aziende Sanitarie toscane, si vuole potenziare ed implementare nei pronto soccorso della regione una serie di attività per migliorare la comunicazione e l'informazione fra operatori e cittadini: accoglienza (ricevere il cittadino, garantire una corretta e mirata informazione e orientamento, dare informazione

sui servizi offerti dall'Azienda), supporto amministrativo (indirizzare il cittadino ai competenti servizi/uffici per espletare le varie pratiche; supportare il personale nelle varie attività amministrative e di back office; prevedere la presa in carico amministrativa dell'utente straniero), Accompagnamento (accompagnare, se necessario o su richiesta, l'utente e gli accompagnatori in difficoltà al luogo in cui deve svolgere la prestazione; assicurare una presenza accanto alle persone che aspettano le cure e fornire notizie non sanitarie nell'attesa.

Infine un focus su alcuni progetti che sono stati finanziati nel bando 2018, con alcuni dei giovani protagonisti che vi stanno partecipando:

Progetto ALI - Autonomia Lavoro Integrazione, promosso dall'Associazione di volontariato "Pozzo di Giacobbe" di Quarrata (PT): Benedetta e Lorenzo, due ragazzi nati negli anni '90 hanno deciso di intraprendere un anno di Servizio Civile Regionale, e hanno scelto un progetto che riguarda principalmente gli adulti: presso l'Emporio Sociale hanno il compito di gestire il magazzino, predisporre adeguatamente i generi alimentari ed accogliere i destinatari del servizio che si recano all'Emporio per fare la spesa, partecipando anche all'organizzazione delle collette alimentari.

Progetto WELCOME - Welfare di Comunità, promosso dall'Associazione di volontariato "Pozzo di Giacobbe" di Quarrata (PT), che si occupa di minori e principalmente consiste in attività di aiuto compiti e sostegno scolastico: Michele, attraverso questo progetto, divide le sue 30 ore settimanali tra i banchi di scuola e i locali dello Spazio Giovani.

Progetto CREA, promosso dalla Cooperativa Sociale Integra di Quarrata (PT): qui Chiara fornisce assistenza e supporto per le attività rivolte alle destinatarie della cooperativa presso il laboratorio di cucito.

Sul sito dedicato della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/servizio-civile>) è possibile avere informazioni sui bandi in corso, sulle modalità per iscriversi all'albo del servizio civile regionale, sulle iniziative promosse dalla Regione per i giovani che svolgono questa esperienza.





Per maggiori informazioni visita:

www.regione.toscana.it/fse

www.giovanisi.it

